

# Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta Pubblica

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E**

**CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle

adunanze consiliari posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con

l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri

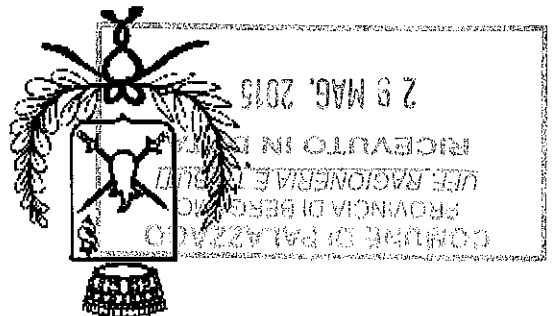
Comunali sotto indicati:

Presenti/Assenti		Totale	
12	1	Presenti	Assenti
Presente		JACOPELLI	Presente
Presente		UMBERTO	Presente
Presente		BOSC	Presente
Presente		ANGELA PATRIZIA SCOTTI	Presente
Presente		ANDREA	Presente
Presente		BOLOGNINI	Presente
Presente		LOCATELLI	Presente
Presente		ANDREA	Presente
Presente		PANZA	Presente
Presente		CAROZZA	Presente
Presente		BARBARA	Presente
Presente		ROBERTO	Presente
Presente		ERNANI	Presente
Assente		LOCATELLI	Assente
Assente		ARRIGONI	Assente
Presente		EMANUELE	Presente
Presente		CENTURELLI	Presente
Presente		EMILIANO	Presente
Presente		LOMBONI	Presente
Presente		BONACCINO	Presente

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il DOTT. MICHELE JACOPELLI, Sindaco, assume la presidenza, e costatatò il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art.16 dello Statuto e dell'art.23 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

**COMUNE DI PALAZZAGO**  
PROVINCIA DI BERGAMO



<b>COPIA</b>	
<b>DELIBERAZIONE N. 11</b>	<b>DEL 29-04-2015</b>
<b>10160</b>	Codice Ente

dei rifiuti urbani, individuando i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**CONSIDERATO** che, sulla base degli studi effettuati e dell'indagine del servizio reso sul nostro territorio, questo Comune ritiene opportuno determinare un unico coefficiente per ogni categoria e sottocategoria così come indicato negli allegati B) e C) alla presente deliberazione e che ne formano parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO**, inoltre, che questo Comune quantifica la Tariffa rifiuti scomputando dal costo complessivo del servizio l'addebito agli utenti per l'acquisto dei sacchi, recuperando la parte rimanente dei costi con i criteri tradizionali stabiliti dalla normativa statale;

**ATTESO** che il costo addebitabile per ogni sacco conferito è determinato, secondo i principi di cui sopra, come indicato nell'allegato D) alla presente deliberazione e che ne forma parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**, al fine di attuare forme di lotta all'evasione, attribuire un minimo di 10 sacchi per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato sia delle utenze domestiche che non domestiche tenuto conto della produzione pro-capite di tale tipologia di rifiuti;

**VISTO** il piano finanziario allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**UDITO** l'intervento del Consigliere comunale Sig. Ferruccio Bonacina del Gruppo "Unione Padana Alpina", come da dichiarazione di voto allegata;

**SENTITO** il Vice-Sindaco Rag. Umberto Bosc, il quale interviene come segue:

"Al fine di chiarire ancora una volta la reale portata degli aumenti tariffari, propongo alcuni dati desunti dall'osservatorio rifiuti provinciale (Dati fonte Arpa Osservatorio Rifiuti). Sono dati facilmente accessibili dal sito istituzionale Arpa Lombardia. La comparazione fra le tariffe di tutta la provincia di Bergamo avviene sulla base del costo totale del servizio ripartito fra il numero di abitanti. Da rilevare che il Comune di Palazzago è tuttora nella fascia di costo "bassa" avendo il costo pro capite (anno 2013, ultimo ufficiale dell'Osservatorio) agli ultimi posti.

TARIFFA Totale e pro capite e indicazione della percentuale di variazione rispetto all'anno precedente.

Dati Ufficiali

2008	2009	2010	2011	2012	2013	Media provinciale 2013
192742	196281	196995	203539	214683		
47	46,6	45,20	46,3	48,2	109	
+6,81%	- 1%	- 2,9%	+ 1,2%	+ 4,1%	+ 2,8%	

Dal 2008 si rileva un aumento totale del 9,54%, ma il più consistente aumento risale all'anno 2008.

Nel 2012 entra a regime GECO. Nel 2013 viene modificata la normativa: il governo abbandona il sano principio "chi produce paga" per tornare ad una tassa su base mq anziché rifiuto prodotto. Infatti il dato 2013 produce un aumento del 4,1 %

Per l'anno 2014, il dato non è ancora ufficiale, la tariffa appare la più bassa del periodo preso in esame.

Per l'anno 2015, non sono previsti ritocchi della tariffa (rimane invariata rispetto all'anno precedente) e andremo a posizionarci a livello dell'anno 2009.

Dati presunti (non pubblicati su osservatorio ARPA) tariffa totale

2014	2015	189484,83	192617,05
------	------	-----------	-----------

**VISTI:**

- il D. Lgs 18/08/2000, nr.267;
- lo Statuto Comunale;

**ACQUISITI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai soggetti interessati ai sensi del l comma dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267, inseriti nel presente atto;

**VISTO**, circa la competenza dell'organo deliberante, l'art.42 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con numero nove voti favorevoli, numero due astenuti (Consiglieri Sigg.ri Emanuele Centurilli e Emiliano Lomboni) e numero un contrario (Consigliere Sig. Ferruccio Bonacina), palesemente espressi per alzata di mano dal numero dodici Consiglieri presenti e votanti,

## **D E L I B E R A**

**1) DI APPROVARE**, per tutti i motivi citati in premessa, il Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di igiene urbana per l'anno 2015, allegato A) alla presente deliberazione;

**2) DI CONFERMARE** le tariffe già approvate con propria deliberazione nr.32 del 24.07.2014, che si riportano nei seguenti allegati:

1. Utenze domestiche parte fissa allegato B)
2. Utenze non domestiche parte fissa allegato C)
3. Tariffa variabile indifferenziata allegato D)

**3) DI DETERMINARE, altresì**, che le rate TARI per l'anno 2015, abbiano le seguenti scadenze:

-	Prima rata in acconto	<u>16 settembre 2015.</u>
-	Seconda rata a saldo	<u>16 novembre 2015.</u>
-	Rata unica	<u>16 settembre 2015.</u>

## **D E L I B E R A A L T R E S I**

-Di dare atto che sull'importo delle Tariffe TARI come sopra determinate, andrà applicato il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D. lgs 30.12.1992, nr.504;

-Di attribuire un minimo di 10 sacchi per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato sia alle utenze domestiche che non domestiche;

-Di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art.52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n.446;

-Di provvedere, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) del D.L. 08.04.2013 n.35, convertito in L. 06.06.2013 n.64, alla pubblicazione della presente delibera sul sito web istituzionale del Comune, almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata.

Dopodiché,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione;

VISTO il 4 comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai dodici Consiglieri presenti e votanti,

## **D E L I B E R A**

- Di dichiarare immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Provisione costi di gestione	
costi	
Raccolta e trasporto pizza a	53.262,79
Raccolta aggiuntiva	
Amerina San Bartolomeo	
Quota GFCO per	
integrazione costi per aumento	
regolazione canone 2013	
carburante riconosciuto	
ogni dicembre 2013	
smil. Seco	29.744,85
smil. Umico	21.342,35
smil. Ingombranti	15.931,14
smil. Verde	1.048,50
smil. Legno	1.008,30
smil. Alvo	1.075,52
smaltimenti da spazzatrice	7.394,20
viaggi da piazzola	1.344,40
spese piazzola	3.665,15
interventi piazzola	
ecologica	
raccolte containers	
revisione compatitore	
correggiana piazzola	8.149,67
stradino	
spazzatrice	
perforare tecnico anno VC e	
comabile e affido piazzole	6.722,00
Canone GFCO	
spazzamento strada	22.608,42
acquisti sacchi verdi	4.033,20
stampo calendario	338,10
198.666,84	
6.048,80	
192.617,04	
TOTALI	

Entrate da ruota e sacchi	
PARTE FISSA DOMESTICHE	137.613,81
PARTE FISSA NON DOMESTICHE	38.814,09
PARTE VARIABILE DOMESTICHE	51.189,34
PARTE VARIABILE NON DOMESTICHE	227.617,04

Costi amministrativi e di produzione del servizio	
servizio	
costi amministrativi e di produzione del	
sacchi (senza il verde) + tessere +	3.500,00
preazioni di servizio per rifiuti	
calendario + mod	5.000,00
manifestazioni ecologiche	500,00
spese postali + bolli + buste	5.000,00
e compenso Equitalia	
stradino	8.000,00
tributi	15.000,00
investimenti	
acquisto di beni	
spese per personale (tecnico amm. VO	
spazzamento	
Totale costi amministrativi	
costi ripartiti	35.000,00

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO	
ENTRATE	227.617,04
COSTI GESTIONE	192.617,04
COSTI AMMINISTRATIVI	35.000,00





ALLEGATO D)

TARIFFA VARIABILE INDIFFERENZIATO

Kg. Annui prodotti rifiuto indifferenziato	Costi totali imputabili	Tariffa €/kg.	Capienza sacco piccolo	Capienza sacco grande	Costo sacco piccolo	Costo sacco grande
273.791	€ 51.189,34	€ 0,186	3,5 kg.	7 kg.	€ 0,55	€ 1,30

## TASSA RIFIUTI - PIANO FINANZIARIO 2015 DICHIARAZIONE DI VOTO

Prima di tutto una nota positiva: per la prima volta, dopo tre anni dalla presa in carico della gestione dei servizi ecologici da parte di G.ECO, non abbiamo un aumento delle tariffe. Effettivamente un aumento della parte fissa della tariffa, proprio quella che si riferisce al servizio svolto da G.ECO, del 20/25% (a seconda dei componenti del nucleo familiare) nei primi due anni di gestione potrebbe bastare. Devo dire che ci aspettavamo un ulteriore aumento a seguito della presa in carico da parte di G.ECO del servizio di spazzamento strade. Invece abbiamo verificato che il costo dello spazzamento svolto da G.ECO ricalca il costo di quando il servizio era svolto dal comune. Tutto bene, se non fosse che, in base ad informazioni che vi siete ben guardati dal fornire, il servizio di spazzamento delle strade è stato ridotto: quando il servizio era svolto dal comune la spazzatrice era sul territorio dei tre comuni per 6 giorni alla settimana, adesso il servizio è stato ridotto a quattro giorni alla settimana. Sarebbe interessante capire la riduzione in termini di orario. Indicativamente possiamo affermare che il servizio, a parità di costo, è stato ridotto supergiù del 30%. Insomma, per mantenere inalterati i costi è stato diminuito il servizio. Ad ulteriore conferma che affidarsi ad un carrozzone pubblico per i servizi ecologici è stata una scelta sciagurata. Una cosa ben diversa dell' "affidamento a G.ECO del servizio alle stesse condizioni attuali anche dal punto di vista dei costi" come dichiarato a verbale dal vice sindaco Bosc qualche anno fa. In realtà o a parità di servizio i costi con G.ECO aumentano o a parità di costi il servizio diminuisce.

Un'altra questione che si sta protrando da anni e che rappresenta un'assurdità dal punto di vista economico riguarda le entrate dalla piazzola in rapporto alle spese di smaltimento. Il principio che aveva ispirato l'introduzione della tariffa e l'obbligo di pagare per il conferimento in piazzola dei materiali con smaltimento oneroso era quello in base al quale "chi produce il rifiuto ne paga lo smaltimento". Anche quest'anno, a fronte di una spesa di oltre 20.000 euro per lo smaltimento dei rifiuti conferiti in piazzola, sono previste entrate per 6.000 euro. La cosa assurda è che per il servizio di sorveglianza della piazzola sono previsti oltre 8.000 euro di spesa. Obbligare la gente a pagare il conferimento per circa 6.000 euro e sostenere una spesa di 8.000 euro per chi deve controllare che il conferimento sia pagato non ha molto senso. E una vicenda che si trascina da anni e che in passato non si è mai voluta risolvere. La questione si sarebbe dovuta affrontare in sede di rinnovo della convenzione, che invece è stata prorogata da questa amministrazione senza modifiche. Il nocciolo del problema sono i comuni, che possono accedere con il



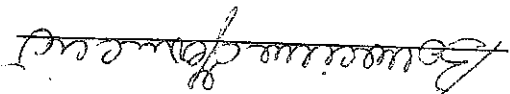
proprio personale in piazzola e conferire qualsiasi quantità di materiale senza controllo alcuno. Per ovvie ragioni chi ha più attività commerciali e produttive, chi ha più strutture pubbliche come palestre e centri sociali, ma anche semplicemente chi ha più cestini distribuiti sul territorio, anche in rapporto alla popolazione, ne esce avvantaggiato. Non stiamo parlando di Palazzago, quindi, i cui Cittadini si trovano a pagare anche i rifiuti prodotti da altri. Invito gli amministratori a verificare anche solo per una settimana le quantità di rifiuti conferiti dagli altri comuni in piazzola per averne conferma.

L'ultima questione riguarda i 3.665 euro inseriti come "spese piazzola", una cifra palesemente inadeguata se consideriamo sia la situazione delle strutture della piazzola (cassoni e compatatori) che soffrono di anni di mancanza di manutenzione, ma anche perché l'asfalto della piazzola è in condizioni pietose e bisognerà metterci mano, sempre che non sia intenzione dell'amministrazione lasciar degenerare ulteriormente la situazione in attesa della nuova piazzola, i cui tempi di realizzazione, se si farà, appaiono ancora indeterminati.

Quello che avete presentato è quindi un piano finanziario discutibile, costruito a tavolino con l'obiettivo di mantenere inalterate le tariffe attraverso una diminuzione del servizio accompagnato ad una sostitima di alcuni costi. Un piano finanziario elettorale, quindi. E questo l'orizzonte dell'attuale amministrazione. Di più non si può pretendere.

Ferruccio BONACINA

(Consigliere comunale)



# Comune di Palazzago



Abitanti	4.215	Superficie (kmq)	14,026	Area attrezzata:	SI
• N. utenze domestiche	1.803	• Sup. urbanizzata	2,303	Compostaggio domestico:	NO
• N. utenze non domestiche	142	• Zona allometrica	Collina	Tariffa:	SI

## DATI RIEPILOGATIVI

PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI		PRODUZIONE PROCAPITE RIFIUTI URBANI (kg/ab*giorno)	
tonnellate	kg/ab*giorno	tonnellate	kg/ab*giorno
1.292,84	0,84	1.278,08	0,85
825,88	0,54	797,12	0,53
257,39	0,17	247,03	0,17
111,06	0,07	116,83	0,08
0,00	0,00	0,00	0,00
98,51	0,06	117,10	0,08
Rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade			
Rifiuti differenziati		Rifiuti non differenziati	
Rifiuti ingombranti smaltiti		Rifiuti ingombranti smaltiti	
Rifiuti ingombranti recuperati		Rifiuti ingombranti recuperati	
Rifiuti differenziati		Rifiuti non differenziati	
Rifiuti ingombranti smaltiti		Rifiuti ingombranti smaltiti	
Rifiuti ingombranti recuperati		Rifiuti ingombranti recuperati	
Rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade		Rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade	

## RACCOLTA DIFFERENZIATA (%) [Rd + IngRec]

63,9%	2,4%
-------	------

RECUPERO MATERIA+ENERGIA		RECUPERO COMPLESSIVO (%)	
tonnellate	%	tonnellate	%
1.116,01	86,3%	1.100,37	86,1%
2010			
2009			
		86,3%	0,3%

Q.TA AVVIATE A RECUPERO DI MATERIA		AVVIO A RECUPERO DI MATERIA (%) [Rm + SsRec]	
kg	kg/ab*anno	kg	kg/ab*anno
793,712	188,31	766,807	187,16
208,308	49,42	206,349	50,37
161,772	38,38	161,183	39,34
58,350	13,84	58,810	14,35
29,092	6,90	34,472	8,41
0	0,00	0	0,00
28,476	6,76	22,730	5,55
46,464	11,02	39,282	9,59
235,873	55,96	223,062	54,45
17,131	4,06	15,076	3,68
6,567	1,56	1,834	0,45
963	0,23	918	0,22
0	0,00	1,105	0,27
551	0,13	680	0,17
164	0,04	1,306	0,32
0	0,00	0	0,00
64,908	15,40	86,535	21,12
1,745	0,41	853	0,21
30,421	7,22	29,457	7,19

INCENERIMENTO CON RECUPERO DI ENERGIA		RECUPERO DI ENERGIA (%)	
tonnellate	%	tonnellate	%
257,39	19,9%	247,03	19,3%
2010			
2009			
		19,9%	3,0%

COSTO DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI		COSTO PROCAPITE (euro/abitan*anno)	
totale	€/ab*anno	totale	€/ab*anno
€ 196,281	€ 46,6	€ 192,742	€ 47,0
2010			
2009			
		€ 46,6	-1,0%

Abitanti	4.355	Superficie (kmq)	14,026	Area attrezzata:	SI
• N. licenze domestiche	1.979	• Sup. urbanizzata	2,303	Compostaggio domestico:	NO
• N. licenze non domestiche	139	• Zona altimetrica		Tariffa:	SI

**DATI RIEPILOGATIVI**

PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI		PRODUZIONE PROCAPITE RIFIUTI URBANI (kg/ab*giorno)		RACCOLTA DIFFERENZIATA (%) (rd + IngrEc)	
tonnellate	kg/ab*giorno	%	tonnellate	%	tonnellate
1.338,77	0,84	63,8%	1.292,84	0,84	87,2%
853,94	0,54	63,8%	825,86	0,54	63,9%
258,40	0,16	19,3%	257,39	0,17	19,9%
118,30	0,07	8,8%	111,06	0,07	8,6%
0,00	0,00	0,0%	0,00	0,00	0,0%
108,14	0,07	8,1%	98,51	0,06	7,6%

RECUPERO MATERIA+ENERGIA		RECUPERO COMPLESSIVO (%)	
tonnellate	%	tonnellate	%
1.166,98	87,2%	1.116,01	86,3%

Q.TA. AVVIATE A RECUPERO DI MATERIA		AVVIO A RECUPERO DI MATERIA (%) (Rm + SsRec)	
kg	kg/ab*anno	%	kg/ab*anno
821,745	188,69	67,9%	793,712
227,911	52,33		208,308
155,119	35,62		161,772
56,464	12,97		58,350
31,845	7,31		29,092
0	0,00		0
32,082	7,37		28,476
47,352	10,87		46,464
249,020	57,18		235,873
15,416	3,64		17,131
2,248	0,52		6,567
1,167	0,27		963
488	0,11		0
819	0,19		551
1,813	0,42		164
0	0,00		0
86,835	19,94		64,909
1,643	0,38		1,745
30,547	7,01		30,421

G.TA. AVVIATE A RECUPERO DI MATERIA		INCENERIMENTO CON RECUPERO DI ENERGIA		COSTO DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI	
kg	kg/ab*anno	tonnellate	%	€/ab*anno	€/ab*anno
821,745	188,69	258,40	19,3%	196,995	45,2
227,911	52,33			196,281	46,6
155,119	35,62				
56,464	12,97				
31,845	7,31				
0	0,00				
32,082	7,37				
47,352	10,87				
249,020	57,18				
15,416	3,64				
2,248	0,52				
1,167	0,27				
488	0,11				
819	0,19				
1,813	0,42				
0	0,00				
86,835	19,94				
1,643	0,38				
30,547	7,01				

COSTO DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI		COSTO PROCAPITE (euro/abitante*anno)	
€/ab*anno	€/ab*anno	€/ab*anno	€/ab*anno
196,995	45,2	196,281	45,2
196,281	45,2		

COSTO PROCAPITE (euro/abitante*anno)		RECUPERO DI ENERGIA (%)	
€/ab*anno	€/ab*anno	%	%
196,995	45,2	19,3%	19,3%
196,281	45,2		



Abitanti	4.399	Superficie (kmq)	14,026	Area abitata:	SI
* N. licenze domestiche	2.135	* Sup. urbanizzata	2.303	Compostaggio domestico:	NO
* N. licenze non domestiche	139	* Zona altimetrica	Collina	Tariffa:	SI

**DATI RIEPILOGATIVI**

PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI		PRODUZIONE PROCAPITE RIFIUTI URBANI (kg/ab*giorno)		RACCOLTA DIFFERENZIATA (%) (Rd + IngRec)		RECUPERO MATERIA+ENERGIA		RECUPERO COMPLESSIVO (%)	
Rifiuti differenziati	Rifiuti non differenziati	Rifiuti ingombranti smaltiti	Rifiuti ingombranti recuperati	Rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade	tonnellate	kg/ab*giorno	%	tonnellate	%
835,44	271,42	91,14	18,82	93,55	1.310,37	0,82	88,0%	1.152,66	87,2%
0,52	0,17	0,06	0,01	0,06	1,338,77	0,82	88,0%	1.152,66	87,2%
63,8%	19,3%	8,8%	0,0%	8,1%	1,338,77	0,82	88,0%	1.152,66	87,2%
20,7%	7,0%	1,4%	0,0%	7,1%	1,338,77	0,82	88,0%	1.152,66	87,2%
258,40	118,30	108,14	0,00	108,14	1,338,77	0,82	88,0%	1.152,66	87,2%
853,94	258,40	108,14	0,00	108,14	1,338,77	0,82	88,0%	1.152,66	87,2%
0,85	0,54	0,07	0,00	0,07	1,338,77	0,82	88,0%	1.152,66	87,2%
0,85	0,54	0,07	0,00	0,07	1,338,77	0,82	88,0%	1.152,66	87,2%

**Q.TA. AVIATE A RECUPERO DI MATERIA**

	2012	2011
Carta e cartone	804,518	190,70
Vetro	223,050	52,89
Plastica	154,419	36,00
Materiali ferrosi	57,485	13,10
Aluminio	29,112	7,39
Legno	34,302	0,00
Verde	48,808	7,45
Organico	240,173	10,99
Raee	11,539	57,79
Stracci/indumenti smessi	2,202	3,58
Oli e grassi vegetali	1,123	0,52
Accumulatori auto	351	0,11
Oli, filtri e grassi minerali	491	0,19
Altre raccolte differenziate	1,663	0,42
Ingombranti a recupero	18,822	0,00
Recupero da spazzamento	57,906	20,15
Totale a smaltimento in sicurezza	913	0,38
Scarti	30,013	7,09

**AVVIO A RECUPERO DI MATERIA (%) (Rm + SsRec)**

	2012	2011
	67,3%	-0,9%

**INCENERIMENTO CON RECUPERO DI ENERGIA**

	2012	2011
tonnellate	271,42	258,40
%	20,7%	19,3%
RECUPERO DI ENERGIA (%)	20,7%	7,3%

**COSTO DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI**

	2012	2011
totale €/ab*anno	€ 203,539	€ 196,995
€/ab*anno	€ 46,3	€ 45,7
COSTO PROCAPITE (euro/abitante*anno)	€ 46,3	€ 45,7
	1,2%	

# Comune di Palazzago

2013

Abitanti 4.457 Superficie (kmq) 14,026 Area attrezzata: 2.303 Compostaggio domestico: NO

• N. uienze domestiche 2.129 • Zona allometrica 139

## DATI RIEPILOGATIVI

PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI		PRODUZIONE PROCAPITE RIFIUTI URBANI (kg/ab*giorno)	
Rifiuti differenziali	Rifiuti non differenziali	2013	2012
837,59	261,26	19,7%	271,42
0,51	0,16	63,2%	835,44
0,82	0,82	1,310,37	0,82
1.326,06	0,82	1.310,37	0,82
Rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade		0,07	83,55
113,61		8,5%	0,06
18,58		1,4%	0,01
0,01		1,4%	18,82
0,06		7,2%	91,14
0,16		19,7%	271,42
0,51		63,2%	835,44
0,82		1,310,37	0,82

## RACCOLTA DIFFERENZIATA (%) (Rid + IngRec)

64,6%



-1,0%

## RECUPERO MATERIA+ENERGIA

75,4%



-14,2%

## Q.T.A. AVVIATE A RECUPERO DI MATERIA

kg/ab*anno	2013	2012
Carne e cartone	218,447	49,01
Vetro	156,761	35,17
Plastica	56,707	12,72
Materiali ferrosi	27,775	6,23
Alluminio	0	0,00
Legno	35,935	8,06
Verde	52,933	11,88
Organico	239,399	53,71
Raee	14,572	3,27
Stracci/indumenti smessi	2,011	0,45
Oil e grassi vegetali	702	0,16
Oil e grassi minerali	280	0,06
Altre raccolte differenziate	702	0,16
Ingombranti a recupero	18,577	4,17
Recupero da spazzamento	73,959	16,59
Totale a smaltimento in sicurezza	884	0,20
Scarti	30,104	6,75
kg/ab*anno	806,603	180,97

## AVVIO A RECUPERO DI MATERIA (%) (Rm + SaRec)

67,8%



0,8%

## INCENERIMENTO CON RECUPERO DI ENERGIA

tonnellate	2013	2012
%	7,6%	20,7%
tonnellate	101,26	271,42

## RECUPERO DI ENERGIA (%)

7,6%



-63,1%

## COSTO DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI

€/ab*anno	2013	2012
totale	€ 214.683	€ 203.539
€/ab*anno	€ 48,2	€ 46,3

## COSTO PROCAPITE (euro/abitante\*anno)

€ 48,2



4,1%

# Provincia di Bergamo

<b>N° del comuni</b>	244	<b>Abitanti</b>	1.107.441	<b>Cod. STAT</b>	016	
<b>N° delle schede da compilare</b>	243	<b>Ab. del Comuni che hanno compilato la scheda</b>	1.107.441	<b>Nota:</b>	1 censurazione con 3 comuni aggiunti	
<b>N° delle schede compilate</b>	243	<b>Ab. del Comuni che non hanno compilato la scheda</b>	0	<b>dati Ono al Sono</b>	0	
<b>% di copertura</b>	100,0%	<b>% di copertura</b>	100,0%	<b>Ancorata, parte comune</b>	0	
<b>N° comuni per classe di abitanti</b>	56	111	71	3	1	
	< 1.000	1.000-4.999	5.000-19.999	20.000-49.999	50.000-99.999	> 100.000

## DATI RIEPILOGATIVI

<b>PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI</b>	471.362	tonnellate
Raccolta differenziata	276.894,4	0,69
Rifiuti indifferenziati	194.468,0	0,48
Rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	150.533,1	0,37
Rifiuti ingombranti a smaltimento	26.899,4	0,07
Rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade	17.035,4	0,04
Sono inclusi tutti i quantitativi raccolti nell'ambito dell'espletamento del servizio pubblico di raccolta, ad esclusione dei rifiuti cimiteriali (esumazioni ed estumulazioni) data l'episodicità delle attività e la particolarità del rifiuto		

<b>RECUPERO MATERIA+ENERGIA</b>	368.865	tonnellate
Il recupero complessivo di materia ed energia risulta dalla somma dei successivi indicatori "Avvio a recupero di materia" e "Incentramento con recupero di energia"		

<b>RECUPERO COMPLESSIVO (%)</b>	78,3%	dato 2012: 80,2%	-2,4%
---------------------------------	-------	------------------	-------

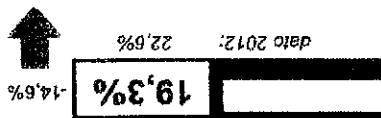
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	276.894	tonnellate
Raccolte differenziate monomateriali	271.430,5	98,0%
Raccolte differenziate multimateriali	449,7	0,2%
Raccolta differenziata da ingombranti a recupero	4.344,4	1,6%
Raccolte differenziate del RUP	667,6	0,2%
Raccolte differenziate restanti	2,2	0,0%
Vengono compresi tutti i quantitativi dei rifiuti raccolti separatamente alla fonte, incluse le raccolte del RUP destinate a smaltimento e una quota parte degli ingombranti destinati al recupero, calcolata sulla base delle rese dichiarate dagli impianti		

<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA (%)</b>	58,7%	dato 2012: 57,7%	1,8%
-----------------------------------	-------	------------------	------

## SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD) ATTIVATI IN CIASCUN COMUNE

Numero minimo di RD attivate in un comune	2	Per servizi di raccolta differenziata attivati si intendono quei servizi di raccolta che abbiano dato un risultato quantitativo
Numero massimo di RD attivate in un comune	19	
Percentuale di Comuni con più di 10 RD attivate	74%	
Percentuale di Comuni con meno di 5 RD attivate	0%	

<b>MEDIA COMUNALE DI RACCOLTE</b>	13,2	dato 2012: 13,4	-2,1%
-----------------------------------	------	-----------------	-------



RECUPERO DI ENERGIA (%)

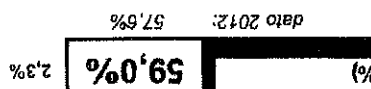
NOTA BENE: questo indice ha valore in riferimento ai soli flussi avviati allo smaltimento. La percentuale è stata riferita, però, al totale dei rifiuti prodotti per permettere confronti immediati con gli altri indici.

Sono inclusi anche i flussi in uscita dalle stazioni di trasferta

Rifiuti indifferenziati destinati ad impianti di incenerimento dotati di recupero di energia

INCENERIMENTO CON RECUPERO DI ENERGIA

90.935 tonnellate



AVVIO A RECUPERO DI MATERIA (%)

il quantitativo degli INGOMBRANTI A RECUPERO e del RECUPERO DA SPAZZAMENTO è calcolato applicando le percentuali di recupero dichiarate dagli impianti di destinazione

TOTALE (MESSA IN SICUREZZA)	666 tonnellate	0,60 kg/ab*anno	0,1%
-----------------------------	----------------	-----------------	------

TOTALE (RECUPERO DI MATERIA)	277.930 tonnellate	250,97 kg/ab*anno	59,0%
------------------------------	--------------------	-------------------	-------

RECUPERO DA SPAZZAMENTO	10.591 tonnellate	9,56 kg/ab*anno	2,2%
-------------------------	-------------------	-----------------	------

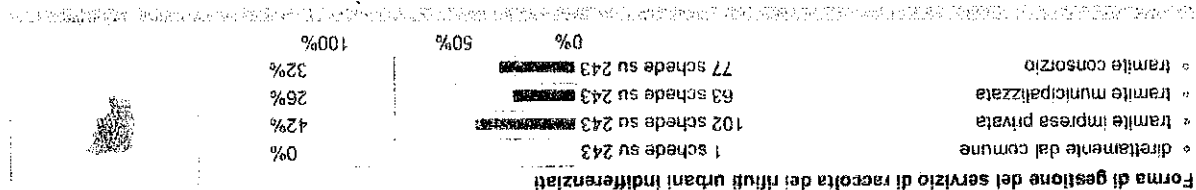
INGOMBRANTI A RECUPERO	4.344 tonnellate	3,92 kg/ab*anno	0,9%
------------------------	------------------	-----------------	------

Elenco dei singoli materiali ottenuti dalla RD dei rifiuti urbani. I quantitativi riportati sono la somma, al netto degli scarti, dei contributi delle raccolte differenziate (vedi tabella pag. succ.) che contengono tale materiale e della ripartizione della raccolta MULTIMATERIALE, secondo dati basati su varie analisi merceologiche in ALTRI MATERIALI sono comprese frazioni provenienti da raccolte particolari e/o con quantità trascurabili. Nei RIFIUTI URBANI PERICOLOSI sono comprese le seguenti raccolte: batterie e pile, farmaci, contenitori "T" e/o "F", siringhe e simili

	tonnellate	kg/ab*anno	%
CARTA E CARTONE	60.313	54,46	12,8%
VETRO	43.056	38,88	9,1%
PLASTICA	14.700	13,27	3,1%
METALLI	7.973	7,20	1,7%
LEGNO	18.702	16,89	4,0%
VERDE	53.501	48,31	11,4%
ORGANICO	57.979	52,35	12,3%
RAEE	3.767	3,40	0,8%
STRACCI ED INDUMENTI	1.982	1,79	0,4%
OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI	284	0,26	0,1%
ACCUMULATORI PER AUTO	100	0,09	0,0%
OLIO MINERALE ESAUSTO	123	0,11	0,0%
ALTRI MATERIALI	514	0,46	0,1%

QUANTITA' AVVIATA AL RECUPERO DI MATERIA

277.930 tonnellate



2013

## ALTRI INDICATORI

- **Arete attizzate**
- Comuni con una o più aree attizzate
- Numero complessivo di aree attizzate
- Superficie complessiva impegnata in aree attizzate (mq)
- Media degli abitanti serviti da ciascuna area attizzata

156	170	329.218	6.514
Per "aree attizzate", come definite dalla L. 26/2003 e del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti (dgr 220/2005), si intendono le piattaforme di raccolta differenziata (autorizzate) e i centri			
di raccolta.			
Altri termini informali: isole ecologiche, piazzole o eccentri			

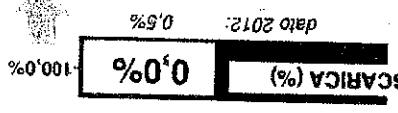
## SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI IN DISCARICA

0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0

Sono inclusi anche i flussi in uscita dalle stazioni di trasterenza. Per "smaltimenti fuori provincia" si intende la sommatore dei quantitativi smaltiti in altra provincia della Lombardia diversa da quella di produzione

La percentuale è stata riferita al totale dei rifiuti prodotti per permettere confronti immediati con gli altri indici.

## SMALTIMENTO RESIDUALE IN DISCARICA (%)

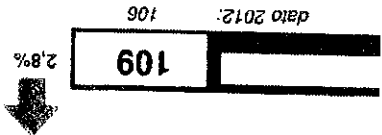


## COSTO DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI

Numero comuni che hanno comunicato dati validi sui costi  
La validazione viene fatta in relazione a intervalli di ammissibilità del costo totale per abitante, per tonnellata e sulla base dell'accuratezza (dettaglio) della compilazione da parte dei comuni

Gli indicatori sono calcolati sulla base dei COSTI TOTALI complessivi dichiarati dai comuni, al netto degli eventuali ricavi indicati. L'indicatore euro/abitante è calcolato come media del costo pro-capite dei singoli comuni

## EURO/ABITANTE

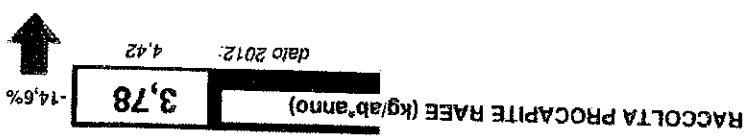


Fascia relativa al costo per abitante  
(BASSA < 60 €/ab; MEDIA 60 >= €/ab > 70; ALTA >= 70 €/ab)

ALTA

## RACCOLTA RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI (RAEE)

4.186	57	825	1.320	1.985	115	6
L'obiettivo di raccolta differenziata dei RAEE, pari a 4 kg/ab/anno da raggiungere nel 2008, è definito dall'art. 6, co. 1, del d.lgs. 151 del 25 luglio 2005						
I codici CER considerati sono quelli riportati a lato						
Numero comuni che superano l'obiettivo 2008 (4 kg/ab/anno)						
Numero comuni che non hanno raccolto RAEE						





Il Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, ha introdotto, la Tares, il nuovo tributo che ha sostituito le precedenti Tariffa di igiene ambientale (TIA) e la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU). La Tares è entrata in vigore obbligatoriamente in tutti i Comuni dal 1 gennaio 2013.

Dal 1 gennaio 2014, è stata a sua volta sostituita dalla Tasi (facorimo di Tassa Rifiuti), la nuova imposta comunale istituita con la legge di stabilità 2014.

I dati raccolti in questa sezione hanno quindi perso di significatività e non vengono riportati per il 2013.

## TARIFFA RIFIUTI

Osservatorio rifiuti Provincia di Bergamo  
 BERGAMO - VIA CAMOZZI, 95  
 Tel: 035.387.526 Fax: 035.387.597  
 Web: www.provincia.bergamo.it Mail: osservatorio.rifiuti@provincia.bergamo.it

Superficie territoriale	kmq	2.745
Superficie urbanizzata	kmq	242
Densità di popolazione	ab/kmq	403
Indice di presenza turistica 1,77		
BASSA		
ALTA		

## COMPPOSTAGGIO DOMESTICO

L'introduzione della pratica del compostaggio domestico ha come effetto pratico la riduzione dei quantitativi di rifiuti organici conferiti al servizio pubblico di raccolta: si ha una conseguente diminuzione della produzione totale di rifiuti. Il monitoraggio tende ad evidenziare il grado di diffusione in ambito comunale, in termini di nuclei familiari, oltre alle relative modalità di promozione.

Numero comuni in cui viene praticato il compostaggio domestico	134	Nuclei familiari coinvolti	21.806
Quantità di rifiuti intercettati (si considera una produzione giornaliera pari a 250 g/ab e 3 persone per ogni nucleo)			
			5.969

Modalità di promozione del compostaggio domestico

N. comuni che hanno effettuato corsi	25	gratuito	21	comparto	34	contributo	4	vendita	12
N. comuni che hanno distribuito compost	65								
N. comuni che hanno concesso agevolazioni	86								
riduzione tassa tariffa									
altre tipi di agevolazioni									
					67				23

## IMPANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI

Numero di impianti di smaltimento e recupero presenti sul territorio regionale/provinciale, per le tipologie indicate. I quantitativi sono relativi ai rifiuti complessivi trattati dagli impianti, che comprendono anche rifiuti non urbani (rifiuti speciali, biomasse, ecc.) e provenienti anche da province diverse da quella di ubicazione.

COMPSTAGGIO	10	238.038	32.998	113.095	108.555
DISCARICHE	0				
TERMOVALORIZZATORI	2	196.110	50.084	70.296	163
TRATT. MECCANICO/BIOLOGICO	1	60.150			59.407

## RACCOLTE DIFFERENZIALI

Raccolte differenziate	Comuni contenenti	Abitanti contenenti	N° e percentuale (%)	Quantità (1)	PCA	PCT
				kg/ab*anno	kg/ab*anno	kg/ab*anno
ACCUMULATORI PER AUTO	128	551.755	52%	102,4	0,19	0,09
ALTRI METALLI LEGHE	71	380.574	29%	273,7	0,72	0,25
BATTERIE E PILE	176	921.843	72%	139,0	0,15	0,13
CARTA E CARTONE	243	1.107.181	100%	63.396,2	57,26	57,25
CARTUCCE ESAUSTE DI TONER	136	860.060	56%	36,7	0,04	0,03
CONTENITORI ETICHETTATI "TV FP"	142	854.999	58%	398,8	0,47	0,36
FARMACI	218	1.062.964	89%	129,6	0,12	0,12
LEGNO	188	1.052.214	77%	19.685,7	18,71	17,78
METALLI (FERROSI+ALLUMINIO)	223	1.070.118	91%	8.121,6	7,59	7,33
OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI	193	1.063.781	79%	289,7	0,27	0,26
OLIO MINERALE ESAUSTO	163	964.476	67%	125,7	0,13	0,11
ORGANICO	153	946.757	63%	57.979,4	61,24	52,35
PLASTICA	242	1.103.714	99%	16.657,0	15,09	15,04
PNEUMATICI	74	585.584	30%	211,9	0,36	0,19
RACCOLTA MULTIMATERIALE	6	49.946	2%	449,7	9,00	0,41
RAEE	239	1.102.367	98%	4.186,1	3,80	3,78
RECUPERO DA INGOMBRANTI	235	1.078.754	96%	4.344,4	4,03	3,92
SIRINGHE	5	25.149	2%	0,2	0,01	0,00
STRACCI ED INDUMENTI SMESSI	174	954.914	71%	2.195,8	2,30	1,98
VARIE	4	127.899	2%	2,2	0,02	0,00
VERDE	205	1.079.455	84%	53.500,8	49,56	48,31
VETRO	244	1.106.326	100%	44.667,7	40,37	40,33
<b>Totale delle raccolte elencate</b>				<b>276.894,4 tonnellate</b>		

Quantitativo totale:

276.894,4 tonnellate

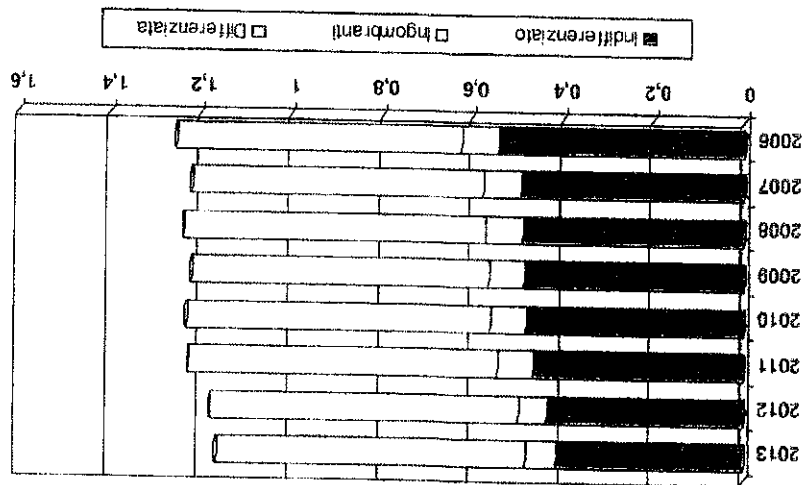
PCA (Pro-capite sulla popolazione attiva):

Dato pro-capite calcolato rispetto alla somma della popolazione dei Comuni che hanno svolto una certa raccolta differenziale

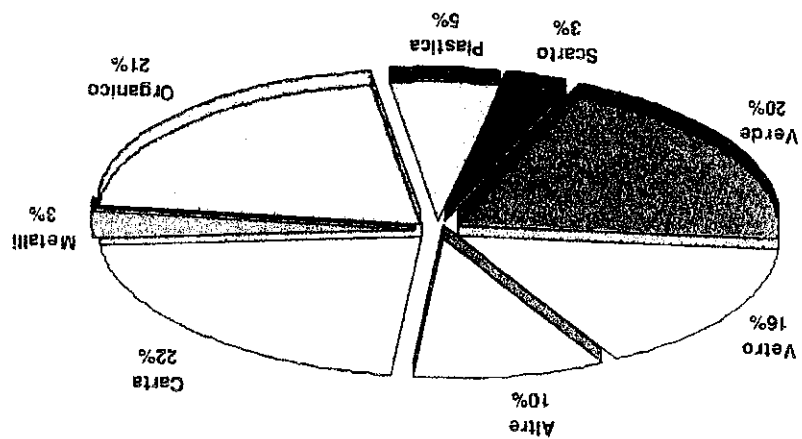
PCT (Pro-capite totale provinciale):

Dato pro-capite calcolato rispetto all'intera popolazione provinciale

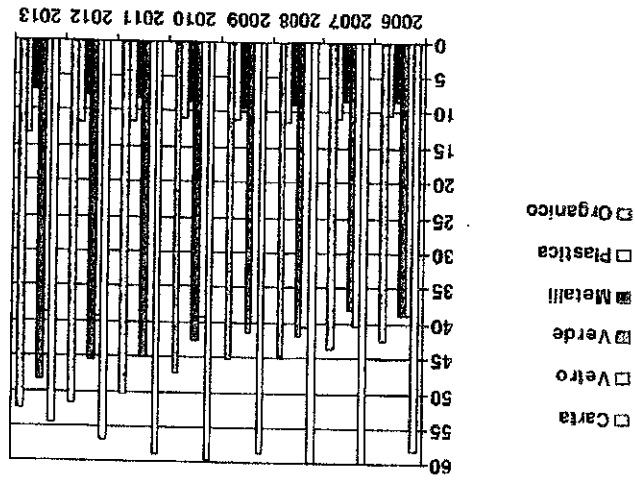
# GRAFICI



Il grafico riporta l'andamento del dato pro-capite di produzione di rifiuti espresso in kg/ab\*giorno. Il colore blu si riferisce ai rifiuti indifferenziati, avallati allo smaltimento, il colore bianco ai rifiuti raccolti in maniera differenziata ed il colore giallo ai rifiuti ingombranti avallati a smaltimento.



Il grafico rappresenta la ripartizione delle principali frazioni merceologiche ottenute dalle raccolte differenziate. In "Altre": Oli vegetali, Oli minerali, Batterie auto, Pupa, Raee, Alluminio, Legno, Stracci, AltraFD.



Il grafico rappresenta il trend del quantitativo pro-capite espressi in kg/ab\*anno delle principali frazioni merceologiche ottenute dalle raccolte differenziate.

**Parere di regolarità tecnico-procedurale**  
Il sottoscritto DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS, Responsabile del Settore di competenza, ai sensi dell'art.49, Comma I, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267, esprime il proprio parere in ordine alla sola regolarità tecnica del presente atto, in quanto conforme alle disposizioni normative.

Il Responsabile del Settore di competenza  
F.to DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS

**Parere di regolarità tecnico-contabile**  
Il sottoscritto DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS, Segretario comunale, Responsabile del Settore 4, visto l'art.49, Comma I, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267, esprime il proprio parere in ordine alla sola regolarità tecnico – contabile del presente atto.

Il Responsabile del Settore 4  
F.to DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS



Addi 28-05-2015

*[Handwritten signature]*  
L'IMPIEGATA DELEGATA DAL SINDACO  
Il Segretario Comunale  
DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

---

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS

Addi 07-06-2015

che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che pertanto la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs. nr.267/2000 il 07-06-2015

**Attesta**

vista la delibera della Giunta Regionale Lombardia nr.6782 del 9.11.2001, comunicata agli enti interessati, che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della legge di modifica costituzionale che ha abrogato l'art.130 dell'originario testo della Costituzione della Repubblica,

Il sottoscritto Segretario comunale

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

---

Addi 28-05-2015

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.lgs. 18.08.2000, nr.267, è stata pubblicata in copia all'albo pretorio il giorno 28-05-2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 28-05-2015 al 12-06-2015

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE**

---

IL PRESIDENTE  
(F.to DOTT. MICHELE JACOBELLI)

Il Segretario Comunale  
(F.to DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.